

savio del Conseio, fo del Serenis-	
simo	195. 41
† Sier Lunardo Mozenigo procurator fo	
savio del Conseio, fo del Serenis-	
simo	204. 33
Sier Nicolò Venier fo consier, qu. sier	
Hironimo	136.101

Due Savii di Terra ferma.

Sier Carlo Capello è ambassador a Fio-	
renza, qu. sier Francesco el cava-	
lier	143. 90
Sier Ferigo Valaresso è di Pregadi, di	
sier Polo	122.123
† Sier Andrea da Molin fo savio a Terra	
ferma, qu. sier Piero	167. 76
Sier Piero Morexini fo sinico et pro-	
veditor di Terra ferma, qu. sier	
Lorenzo	135.102
† Sier Zuan Antonio Venier fo avogador,	
qu. sier Giacomo Alvise	167. 72
Sier Beneto Vitturi fo proveditor sora	
i dazi, qu. sier Zuanne	83.158
Sier Antonio Donado è di Pregadi, qu.	
sier Bartolomio qu. sier Antonio	
el cavalier	137.105
Sier Francesco Morexini el dottor, qu.	
sier Gabriel	134.101
Sier Nicolò Bon è a la Camera de im-	
prestidi, qu. sier Domenego	139.107
53 Sier Alvise Bembo fo di Pregadi, qu.	
sier Lorenzo	100.144
Sier Marco Barbarigo qu. sier Ber-	
nardo qu. Serenissimo	119.121
Sier Hironimo Querini è di Pregadi,	
qu. sier Francesco	125.119
Sier Hironimo Arimondo è proveditor	
sora le legne (di Andrea), qu. sier	
Simon	95.151
Sier Bartolomio Zane fo savio a Terra	
ferma, qu. sier Hironimo	128.116

Fu, poi compite queste balotation, posto per li Savi una parte, zerca reconzar la terra, et elezer di novo li XX et XV tansatori, con alcune clausule. La copia sarà quì sotto scritta. Et sier Francesco Venier savio a Terra ferma voleva che dicti tansadori non potesse tansar manco di quello è la soa decima; et fu fato nel Conseio rumor, et si tolse zoso. Andò la parte. Fu presa. Ave: 141, di no 56,

non sincere 21. Era materia di tratar più maturamente, et non a hore 2 di nocte.

Fu posto, per li diti Savi, sier Andrea Trivixan el cavalier, sier Hironimo Justinian procurator, sier Francesco di Prioli procurator, proveditori sora i Monti, una parte; la copia sarà quì avanti.

Fu leto uno breve del papa, zerca dar il possesso de l'arzivescoado di Corfù al reverendo domino Jacomo Coco canonico di Padoa etc. Et poi fu posto, per i Consieri, Cai di XL et Savi, dar al dito domino Jacomo Coco il possesso, *ut in parte*.

Et zà era venuti li boletini per balotar i Savi, et comenzà a balotar la parte, sier Alvise Mozenigo el cavalier si levò per andar in renga, dicendo: Mandè fuora li boletini. Et cussì fo rimessa a mandarla uno altro zorno.

Fu posto, per li ditti, una parte, che li debitori di la Signoria potesseno pagar un terzo *de presentì* et esser depenà de palazzo per 6 mexi, poi uno altro terzo per altri 6 mexi, et *demum* l'altro terzo in altri 6 mexi, *ut in parte*.

Et sier Alvise Bon et sier Ferigo Morexini, governatori de l'intrade, andono a la Signoria, dicendo, questa parte impedisse al scuoder et è stà dà doni a le galie di Fiandra, poi alcune tanse, et ubligà a li Monti, sichè bisogna più consideration. Et li Cai di X mandono a dir voler rispetto, et non fo mandada.

Item, sier Alexandro Foscari et sier Hironimo Malipiero, proveditori sora l'armar, voleano che li Savi et loro metesse una parte di vender tanti danari di le daie di terra ferma per ducati 2000 per il disarmar di le galie che tutora si fa. Et non fu messa.

Fu posto, per li Savi tutti, expedir li sindici vanno in Dalmatia et intra il Golfo, però li siano dati ducati 400 per uno per so spese per tutto el tempo i starano fuora, a lire 6 soldi 4 per ducato. Ave: 178, 26, 2. Fu presa.

Noto. In questa matina, in Collegio, per sier Alvise Malipiero, sier Polo Donado, sier Andrea Trivixan el cavalier, consieri, sier Antonio Marzello cao di XL in loco di Consier, fo fato una termination, che sier Antonio Contarini qu. sier Zentil, exator a li Governadori, atento sier Bernardo Pixani fusse eleto exator al ditto officio, che da poi compido, possi ancora star exator mexi 5 zorni 10; et tanto doverà star ditto sier Bernardo Pixani, et a un tempo tuti do compiranno.